

## Obiettivi globali per nutrire il mondo

Partiamo



da te

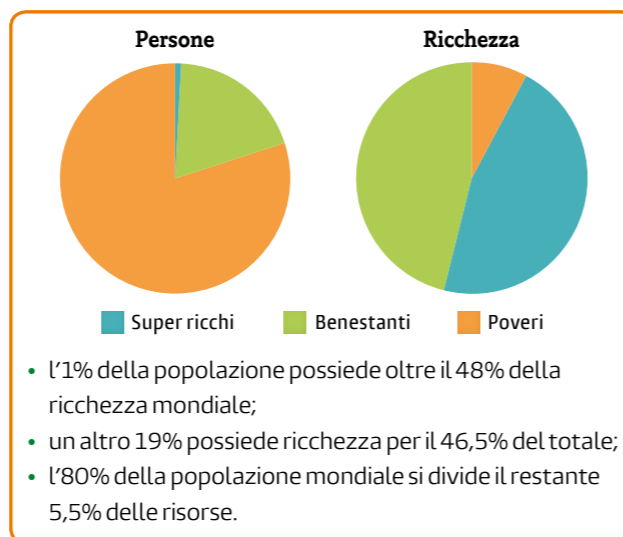
Non mancano occasioni in cui, guardando un telegiornale o leggendo le news in rete, possiamo renderci conto che il mondo in cui viviamo non è perfetto. Ciò che spesso dimentichiamo, tuttavia, è che i nostri **comportamenti** e le nostre **scelte** possono contribuire a modificare il nostro pianeta, trasformandolo in un luogo più sano e più giusto.

### Ricchezza e povertà

Nel mondo ci sono **persone estremamente ricche**, che hanno accesso al massimo benessere possibile, e **persone estremamente povere**, che non possiedono nulla e che faticano a sopravvivere.

La prima categoria di persone comprende un numero molto limitato di individui, mentre la seconda è molto estesa e raggruppa singole persone e intere collettività, che per diversi motivi hanno un limitato (o del tutto mancante, nel caso della condizione di miseria) accesso a **beni e servizi primari**, ossia d'importanza vitale.

**Alcuni dati** forniscono un'idea immediata della **distribuzione disomogenea della ricchezza sul nostro pianeta**.



- L'1% della popolazione possiede oltre il 48% della ricchezza mondiale;
- un altro 19% possiede ricchezza per il 46,5% del totale;
- l'80% della popolazione mondiale si divide il restante 5,5% delle risorse.

L'**agricoltura** costituisce uno snodo fondamentale dell'approvvigionamento alimentare, in quanto essa non solo produce le risorse necessarie al sostentamento delle popolazioni di tutto il mondo, ma costituisce anche la maggiore fonte di reddito e di lavoro per le famiglie contadine povere. È facile intuire quindi la vulnerabilità dei Paesi in via di sviluppo rispetto al **cambiamento climatico**, che provoca siccità o scarsità d'acqua.

La diminuzione della produttività agricola obbliga le persone ad abusare di boschi, praterie e paludi, creando un **circolo vizioso di degrado ambientale e povertà**.

### La distribuzione delle risorse alimentari

I dati ci dicono che **nel mondo c'è cibo per tutti**. Nonostante questo, 925 milioni di persone soffrono la fame. L'accesso a cibi e acqua nutrienti e sani è ostacolato dalla povertà, ma anche dal degrado di terreni, acque dolci, oceani e biodiversità. Si stima che nel 2050 le persone che soffrono la fame saranno 2 miliardi.

**Occorre una riorganizzazione globale dei sistemi alimentari e agricoli per invertire questa tendenza.**

## OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE



### I Global Goals

I *Global Goals* – conosciuti anche come Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (**Sustainable Development Goals**) – sono 17 obiettivi contenuti in **un piano d'azione su larga scala**, che i governi dei Paesi membri dell'ONU si sono impegnati a realizzare entro il 2030.

Due obiettivi, più degli altri, riguardano l'accesso alle risorse alimentari.

#### OBIETTIVO 2

**La fame? Vogliamo che diventi solo un ricordo!**

Dobbiamo eliminare la fame e garantire che tutti, in particolare i poveri e i vulnerabili, abbiano accesso a cibo sicuro, sano e sufficiente tutto l'anno. Dobbiamo anche fare in modo che chi coltiva campi di piccole dimensioni, soprattutto le donne e le popolazioni locali, possa aumentare ciò che produce e guadagnare di più. Dobbiamo prevenire eventi che potrebbero avere conseguenze molto gravi per l'accesso al cibo, come alluvioni e siccità; proteggere le risorse della natura, come le sementi, le colture e gli animali da allevamento, e fare in modo che tutti ricavano benefici da queste risorse.



VIDEO

#### OBIETTIVO 6

**Proteggiamo l'acqua, conserviamo e miglioriamo la sua qualità!**

Va garantito l'accesso di tutti all'acqua potabile, insieme all'accesso a sistemi sicuri di depurazione degli scarichi e di gestione dei rifiuti. Bisogna favorire sistemi per il riutilizzo dell'acqua, ridurre e prevenire la sua contaminazione dovuta, ad esempio, allo sversamento di prodotti chimici, garantire un impegno comune nella protezione degli ambienti che all'acqua sono legati, come paludi, laghi, foreste e falde.



VIDEO

#### EMPLOYABILITY SKILLS

##### Problem solving

Problematiche globali richiedono un approccio globale. Fai una ricerca e rispondi ad alcune domande. Quali organismi internazionali sono stati costituiti per ridurre la disomogeneità nella distribuzione delle risorse? Quali comportamenti virtuosi suggeriscono?